

Programmazione e controllo delle aziende pubbliche.

Lezioni 11-12-13 La programmazione nello Stato. Il Documento di economia e finanza.
Lavori di gruppo e presentazione

Lezioni 14 e 15

Recenti novità in materia di pianificazione: il PIAO
Esempi di PIAO Il PIAO del Ministero dell'Università

▪

Le novità in tema di pianificazione


Il d.lgs. 80/2021 - Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia

Art. 6 Il Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO

Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il **Piano integrato di attività e organizzazione**, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del [decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#) e della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#).

Quadro normativo - PIAO

Decreto Legge 80/2021 *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*



Legge 113/2021



Decreto Ministeriale (definizione PIAO, schema di piano tipo e linee guida)

DPR (abrogazione documenti)



Decreto ministero per la pubblica amministrazione e ministero dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 definisce i contenuti del PIAO

Dpr 24 giugno 2022 n. 81 - Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione



Il PIAO

Il PIAO è stato introdotto come nuovo **documento unico di pianificazione** per le Pubbliche Amministrazioni, con *“finalità di semplificazione della pluralità di adempimenti pianificatori previsti dalla normativa vigente”*.

Non si tratta di una somma di piani!

Il PIAO deve sostituire alcuni documenti di programmazione.

- ▶ il piano della **performance**,
- ▶ il piano della **prevenzione della corruzione e della trasparenza**,
- ▶ il piano dei **fabbisogni di personale**,
- ▶ il piano per il **lavoro agile** (conosciuto come POLA),
- ▶ la programmazione dei **fabbisogni formativi**

Chi deve adottare il PIAO

Le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative.

Le PA interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- tutte le amministrazioni dello Stato;
- le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

IL PIAO - Le principali novità

- ▶ L'**integrazione** di più strumenti di pianificazione.
- ▶ **Semplificazione** per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.
- ▶ Il concetto di **valore pubblico** inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.
- ▶ Attenzione all'**outcome**, all'**impatto** e utilizzo degli indicatori BES (benessere equo e sostenibile)

Contenuti del PIAO

(D.L. 80/2021, art. 6 comma 2)

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli **obiettivi programmatici e strategici della performance** secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) b) la **strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo**, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali
- c) c) **gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne ...**
- d) d) gli strumenti e le fasi per giungere alla **piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione**;
- e) e) l'elenco delle **procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti**, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la **piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità**;
- g) g) le modalità e le azioni finalizzate al **pieno rispetto della parità di genere**, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Sono esclusi gli adempimenti di carattere finanziario ma il piano deve essere **coerente con i documenti di programmazione economico-finanziaria**



Il Piano-tipo

▶ **SEZIONE 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione**

Da compilarsi con tutti gli elementi identificativi dell'amministrazione

▶ **SEZIONE 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione**

Sottosezione di programmazione: *Valore pubblico*

Sottosezione di programmazione: *Performance*

Sottosezione di programmazione: *Rischi corruttivi e trasparenza*

▶ **SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano**

Sottosezione di programmazione: *Struttura organizzativa*

Sottosezione di programmazione: *Organizzazione del lavoro agile*

Sottosezione di programmazione: *Piano triennale dei fabbisogni di personale*

▶ **SEZIONE 4. Monitoraggio** Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica

Le sanzioni

Se il PIAO è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;

divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

Il ciclo di gestione della performance - art. 4 d.lgs 150/2009



Esercitazione. Analisi di un caso

Il PIAO del ministero dell'università e della ricerca.
Analisi della forma e del contenuto

